

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 6 GROSSETO NORD

COMITATO DI GESTIONE

DELIBERA N. 33

del 09/10/2020

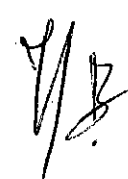
OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTI PER LA GESTIONE DELLE ZONE PARTICOLARI DI CACCIA

CARICA	PRESENTI	ASSENTI
PRESIDENTE	INNOCENTI GIANCARLO	
VICE PRESIDENTE	GAMBASSI MARIO	
SEGRETARIO	BROGI GIORGIO	
COMPONENTE		BIAGINI MASSIMO
COMPONENTE	BROGIONI SILVANO	
COMPONENTE	GIANNUZZI SAVELLI IACOPO	
COMPONENTE	MINNAI PIETRO	
COMPONENTE	PECORINI ANDREA	
COMPONENTE	BAISI ANTONIO	
COMPONENTE		PASTORELLI ENRICO

Estremi di approvazione

Seduta del 09/10/2020 Verbale N° 9



IL COMITATO DI GESTIONE

Premesso che:

- l'art. 12 della legge regionale n. 3/94 definisce i compiti dell'ATC per il perseguimento delle finalità gestionali previste nel piano faunistico venatorio regionale;
- in particolare il comma 1 lettera c) del medesimo articolo reca "... prevedendo eventuali limitazioni ed azioni di razionalizzazione del prelievo venatorio forme di caccia specifiche. Tali forme di razionalizzazione del prelievo venatorio, aperte a tutti gli iscritti all'ATC, sono realizzate in territori delimitati riferibili a zone con specifiche caratteristiche ambientali o faunistiche ed alle aree di cui all'art. 23 ...".
- in attuazione delle suddetta norma gli ATC provinciali hanno individuato alcune aree e sottoposte a regolamentazione specifica, ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera c) della L.R. 3/94, denominandole "Zona particolare di Caccia" (ZPC) o "Aree a Particolare Gestione" (APG);
- nel caso specifico dei comprensori dell'ATC 6 GR Nord, il cui territorio è caratterizzato da aree boscate di elevata estensione le ZPC sono state in genere utilizzate come "zona cuscinetto", situate lungo parte dei confini Zone di Ripopolamento e Cattura o di una Zona di Rispetto Venatorio, dove effettuare la sola caccia agli ungulati e ad altre popolazioni selvatiche predatrici (volpe, gazza, cornacchia grigia), garantendo così contemporaneamente la salvaguardia di tutta l'altra selvaggina sia stanziale sia migratoria e la gestione efficace delle popolazioni di ungulati e di specie faunistiche opportunistiche in sovrannumero.
- a seguito dell'emanazione della LRT 84/2016, che ha soppresso gli ATC Toscani, istituiti nell'ambito provinciale di riferimento e ha definito il nuovo assetto territoriale degli attuali ATC con dimensione sub provinciale, la delimitazione dei nuovi comprensori, ha comportato per l'ATC 6 GR Nord l'assegnazione degli istituti faunistici in esso ricadenti, nonché delle ZPC/APG istituite dagli ex ATC;
- per effetto del combinato disposto, LRT 88/2014 e LRT 84/2016, all'ATC 6 GR Nord è stata trasferita per competenza territoriale la gestione delle seguenti ZPC, che questo ATC ha continuato a gestire con l'obiettivo di salvaguardare la piccola selvaggina stanziale e migratoria e nel contempo contenere la presenza degli ungulati, in particolare modo del cinghiale, ai fini della prevenzione dei danni alle colture:

	DENOMINAZIONE	COMUNE
1	ARONNE	MASSA MARITTIMA
2	BURIANO	MONTEROTONDO MARITTIMO
3	CAMPI TONDI	ROCCA STRADA
4	CAPANNACCE	CIVITELLA PAGANICO
5	GONZELLINO	MASSA MARITTIMA
6	IL CHINO	MASSA MARITTIMA
7	LA BOSCA	MASSA MARITTIMA
8	MOLINETTO	GAVORRANO
9	PALAIÈ	MONTEROTONDO MARITTIMO
10	PIAN D'ALMA	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
11	PODERINO	GAVORRANO
12	POGGIO AL RICCIO	CIVITELLA PAGANICO
13	QUESTIONE	GAVORRANO
14	VETULONIA	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

- questo ATC, con le medesime finalità per le quali gli ex ATC hanno ritenuto di regolamentare la gestione delle ZPC sopracitate, in aggiunta a queste, ha individuato e delimitato le seguenti 3 aree, così denominate:

	DENOMINAZIONE	COMUNE
1	LA CAGNA	MONTEROTONDO MARITTIMO
2	LATTAIA	ROCCA STRADA
3	VAL DI SERRA	ROCCA STRADA

Considerato che:

- si è reso necessario aggiornare i regolamenti per la gestione delle ZPC alla luce della nuova normativa regionale;
- le ZPC in oggetto comprendono al loro interno aree vocate alla gestione del cinghiale e aree vocate alla gestione di cervidi e bovidi;

- per favorire la salvaguardia e l'incremento della piccola selvaggina stanziale è necessario non precludere la caccia, durante il periodo consentito dal calendario venatorio, alle specie predatrici "opportunistiche", come la volpe, la gazza e la cornacchia grigia;
- è stato esaminato ciascun regolamento proposto dalla commissione competente per tutte le ZPC, escluso Vetulonia, per la quale è stato approvato di recente apposito regolamento;
- è stato acquisito anche il parere del professionista Dr. Francesco Santilli, incaricato per la gestione della piccola selvaggina nel territorio di competenza di questo ATC.

Richiamati:

- la L.R. 3 del 12 gennaio 1994 "Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la legge regionale Toscana 10 giugno 2002, n. 20 "Calendario venatorio e modifiche alla legge 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
- il DPGR 48/R del 5 settembre 2017 "Regolamento di attuazione della l.r. n. 3 del 12 gennaio 1994, n. 3 "Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e della legge 9 febbraio 2016, n. 10 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla L.R. 3/1994)";
- il PFVP vigente;
- la D.G.R. n. 915 del 20/07/2020 "Piano di prelievo sulla specie cinghiale nelle aree vocate dei comprensori della toscana per l'annata venatoria 2020-21. Suddivisione degli obiettivi minimi di prelievo sulla specie per unità di gestione vocate in parte o non vocate";
- lo statuto dell'ATC 6 Gr Nord.

Con voti espressi nei modi di legge: ALL'UNANIMITA'

DELIBERA:

che tutto quanto sopra riportato forma parte integrante della presente delibera e si ritiene integralmente richiamato;

1. di approvare gli allegati da A1 a A16, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, concernenti i regolamenti per la gestione delle ZPC (costituite ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera C) della L.R. 3/94) di seguito elencate:

	DENOMINAZIONE	COMUNE
A1	ARONNE	MASSA MARITTIMA
A2	BURIANO	MONTEROTONDO MARITTIMO
A3	CAMPI TONDI	ROCCASTRADA
A4	CAPANACCE	CIVITELLA PAGANICO
A5	GONZELLINO	MASSA MARITTIMA
A6	IL CHINO	MASSA MARITTIMA
A7	LA BOSCA	MASSA MARITTIMA
A8	LA CAGNA	MONTEROTONDO MARITTIMO
A9	LATTAIA	ROCCASTRADA
A10	MOLINETTO	GAVORRANO
A11	PALAJE	MONTEROTONDO MARITTIMO
A12	PIAN D'ALMA	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
A13	PODERINO	GAVORRANO
A14	POGGIO AL RICCIO	CIVITELLA PAGANICO
A15	QUESTIONE	GAVORRANO
A16	VAL DI SERRA	ROCCASTRADA

2. di rendere con gli stessi voti il presente atto immediatamente esecutivo.

IL PRESIDENTE

Innocenti Giancarlo

IL SEGRETARIO

Brogi Giorgio

